

R.I. n. _____ del _____

CONVENZIONE TRA L'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI DEL PIEMONTE E LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PER L'ABBATTIMENTO DEI CINGHIALI ALL'INTERNO DELLA RISERVA SPECIALE DEL SACRO MONTE DI GHIFFA.

L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di Febbraio

T R A

la **PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**, C.F. 93009110037, (nel seguito denominata Provincia), con sede legale in Verbania, Via dell'Industria n.25, nella persona del Dottor Giulio Gasparini, nato a Verbania, il 29/05/1951, Codice Fiscale: GSP GLI 51E29 L746R, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quindi nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, in qualità di Dirigente del Settore III Servizio Polizia Provinciale, agendo ai sensi dell'art. 107 del **Decreto Legislativo n. 267/2000**

E

L'Ente di Gestione dei Sacri Monti, C.F. 00971620067 (di seguito denominato Ente), con sede in Ponzano Monferrato (AL), Cascina Valperone, n. 1, rappresentato dalla Dott.ssa De Filippis Elena, nata l'1/12/1957 a Foggia (FG), Codice Fiscale: DFL LNE 57T41 D9430, la quale interviene in nome e per conto e quindi nell'esclusivo interesse dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, in qualità di Direttore

Premesso che:

- La Regione Piemonte, con L.R. n. 9 del 27.01.2000, art. 2, comma 1, prevede la possibilità per le Province di approvare piani di contenimento

della specie cinghiale finalizzati alla riduzione della specie nell'intero territorio regionale fino al livello compatibile con le caratteristiche ambientali, le esigenze di gestione del patrimonio zootecnico, la tutela del suolo e delle produzioni zootecniche ed agroforestali, la prevenzione dei rischi a persone e cose;

- l'art.2, comma 4, della suddetta L.R. prevede che per l'attuazione dei piani di contenimento *"... le Province possono avvalersi degli agenti delle Province, degli agenti di vigilanza delle aree protette, dei proprietari o conduttori dei fondi muniti di licenza di porto d'armi, delle guardie venatorie volontarie, o dei cacciatori nominativamente autorizzati dai soggetti che fanno la richiesta di cui al comma 1. ..."*;

- da parecchi anni il cinghiale è presente anche sul territorio provinciale, ha aumentato gradatamente il suo numero fino a provocare notevoli danni alle produzioni agricole e venendo altresì a costituire pericolo per la salute e la sicurezza pubblica, tanto che per il triennio 2010-2012 la Giunta Provinciale, con Deliberazione n. 57/2010, esecutiva, ha approvato ed attuato un piano di contenimento numerico, affidando al Corpo di Polizia Provinciale il coordinamento dell'attività, ottenendo ottimi risultati;

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 47 in data 27/03/2013 è stato approvato il piano di stralcio relativo al contenimento della specie cinghiale sul territorio Provinciale;

- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 12 marzo 2014 L'Ente di Gestione dei Sacri Monti ha approvato il "Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Riserve Speciali dell'Ente di gestione dei Sacri Monti";

• l'art. 33 della L.R. 19/09 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" prevede che gli interventi attuati ai fini del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio faunistico all'interno delle aree protette regionali siano effettuati assicurando il coordinamento con gli interventi di gestione faunistica programmati dalla provincia all'esterno delle aree protette, nonché secondo le modalità ed i criteri definiti da apposito regolamento adottato dalla Giunta regionale;

• la Giunta regionale della Regione Piemonte con D.G.R. n. 36-7301 del 24 marzo 2014 ha approvato ed emanato con D.P.G. n. 2/R del 24 marzo 2014 del Presidente della Giunta regionale il Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 33 della Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette", indicando all'art. 4 i "soggetti impiegati" per gli interventi di prelievo faunistico.

Tutto quanto sopra premesso e confermato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione prevede l'abbattimento dei cinghiali catturati all'interno della Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa da parte degli Agenti del Corpo di Polizia Provinciale con le armi da fuoco in dotazione allo stesso personale di vigilanza.

ART. 2 – Modalità di abbattimento

L'abbattimento della specie cinghiale potrà avvenire all'interno delle gabbie di cattura per i cinghiali gestite direttamente dai Guardiaparco dell'Ente oppure con la modalità da appostamento fisso o temporaneo, qualora si

riscontrasse la necessità di intervenire con tali metodologie.

ART. 3 - Aspetto Economico

L'Ente di Gestione dei Sacri Monti si impegna a rimborsare l'importo per le munizioni senza piombo utilizzate dal Corpo di Polizia Provinciale per l'abbattimento della specie cinghiale all'interno della Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa.

ART. 4 - Durata della Convenzione

La presente convenzione ha validità di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di stipula della stessa e potrà essere prorogata, in base alle esigenze dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, per un ulteriore periodo pari ad anni 3 (tre) da fissarsi consensualmente almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza naturale della stessa.

Ciascuna parte ha la facoltà di recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

ART. 5 – Smaltimento delle Carcasse

Le carcasse degli animali abbattuti all'interno del territorio della Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa verranno smaltite secondo le modalità previste dalla normativa vigente e potranno essere prese in carico dal Corpo di Polizia Provinciale, anche a titolo di rimborso spese per le operazioni di abbattimento, oppure lasciate nella disponibilità dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

Le parti danno atto che la presente scrittura è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso (art. 5 del D.P.R. n. 131/1986).

Letto, approvato e sottoscritto.

P. PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DOTT. GIULIO GASPARINI

P. ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

IL DIRETTORE

DOTT.SSA ELENA DE FILIPPIS